



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Ufficio XII Ambito territoriale per la provincia di Asti

Piazza V. Alfieri, 30 – 14100 Asti – ☎0141.537911 – fax 0141.599529 - ✉ usp.at@istruzione.it

LOGO SCUOLA

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

PDP allegato A

- DSA L.170/2010
- EES L.R. 28/2007 – modalità di individuazione studenti con EES

ISTITUZIONE SCOLASTICA

ANNO SCOLASTICO:

SCUOLA/PLESSO:

CLASSE:

ALUNNO:

DATI DELLA SEGNALAZIONE SPECIALISTICA ALLA SCUOLA

(o diagnosi)

Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da:.....
(*ASL o privato*)

Il:.....a:.....
(*data*) (*città*)

da Dott.:.....
(*nome del medico*)

In qualità di:.....
(*neuropsichiatra o psicologo*)

TIPOLOGIA DEL DISTURBO

(dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica)

Dislessia di grado lieve medio grave

Disgrafia di grado lieve medio grave

Disortografia di grado lieve medio grave

Discalculia di grado lieve medio grave

Stile di apprendimento prevalente (se l'indicazione è presente)

Uditivo

Visivo

Tramite letto-scrittura

Compensazione del disturbo (solo dalla scuola secondaria e se l'indicazione è presente)

Assente

Limitata

Parziale

Completa

Si ricorda che anche con la presenza di compensazione, tutte le difficoltà correlate alle DSA permangono.

INTERVENTI EXTRASCOLASTICI EDUCATIVO-RIABILITATIVI

Logopedia

Altri interventi riabilitativi in orario extrascolastico.....
(specificare)

Operatore di riferimento:.....

Tempi:.....

Modalità:.....

Referente del rapporto scuola/operatore.....

INTERVENTI EDUCATIVI TERRITORIALI

(quartiere, comune, provincia, regione)

Tipo di intervento:.....

Operatore di riferimento:.....

Tempi:.....

Modalità:.....

Metodologia di raccordo scuola/operatore:.....

1) CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

	Acquisita	Da rafforzare	Da sviluppare
Collaborazione			
Partecipazione			
Relazionalità con compagni			
Relazionalità con adulti			
Accettazione e rispetto delle regole			
Motivazione al lavoro scolastico			
Capacità organizzative			
Rispetto degli impegni			
Consapevolezza del proprio modo di apprendere			
Consapevolezza delle proprie difficoltà			

2) DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITA' STRUMENTALI

	Informazioni da diagnosi specialistica	Informazioni da osservazione dell'alunno
LETTURA Velocità,correttezza. Comprensione (letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)		
SCRITTURA Tratto grafico(velocità, qualità del tratto, corsivo/stampato) Ortografia (tipologia di errore) Produzione del testo CALCOLO (assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici, accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto, capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente)		
MEMORIA (uditiva, visiva, difficoltà per le sequenze, procedurale)		
ATTENZIONE (tempi, difficoltà nella concentrazione, facilmente distraibile)		
LINGUAGGIO Recettivo (vocabolario, comprensione grammaticale) Espressivo (correttezza sintattica e lessicale)		

ALTRI DISTURBI -Disprassia (difficoltà nel tratto geometrico, in educazione fisica, difficoltà visuo-spaziali) -Iperattività		
--	--	--

NOTA:

i punti 1) e 2) sono ricavabili da:

- diagnosi inclusa nella relazione restituita
- documentazione della scuola precedente
- incontri con gli specialisti
- incontri con i genitori
- incontri con gli insegnanti del ciclo precedente
- osservazioni degli insegnanti

3) CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Osservazione	
Memorizzazione delle Procedure 1. <i>procedure (filastrocche, poesie, date, definizioni, termini specifici delle discipline, formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua, ...)</i>	
Recupero delle informazioni	
Organizzazione delle informazioni 2. <i>Interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.</i>	

4) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTUALI ACCOMODAMENTI DEGLI OBIETTIVI MESSI IN ATTO NEGLI AMBITI DISCIPLINARI

- Le colonne vuote possono essere utilizzate per inserire le materie mancanti e/o caratterizzanti il percorso di studi dell'alunno

MISURE DISPENSATIVE COMPENSATIVE	ITALIANO	INGLESE	STORIA	MATEMATICA									
Limitare la lettura ad alta voce													
Evitare la lettura ad alta voce													
Fornire la lettura ad alta voce del testo, delle consegne degli esercizi, ecc... da parte del docente, anche durante le verifiche													
Consentire un tempo più lungo per gli elaborati													
Ridurre la quantità delle richieste (verifiche ottimizzate)													
Dispensare dal prendere appunti sotto dettatura													
Far utilizzare schemi riassuntivi, mappe tematiche													
Integrare libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo stampato													
Far utilizzare il PC (per videoscrittura, correttore ortografico, audiolibri, sintesi vocale)													
Far utilizzare la calcolatrice													

Fornire fotocopie adatte												
Avviare all'uso della videoscrittura, soprattutto per la produzione testuale o nei momenti di particolare stanchezza/illeggibilità del tratto grafico												
Nell'analisi: fornire la suddivisione del periodo in sintagmi.												
Privilegiare l'utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse												
Utilizzare la regola delle 5 w per i testi												
Garantire l'approccio visivo e comunicativo alle lingue												
Favorire l'apprendimento orale												
Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale												
Consentire tempi più lunghi per consolidare gli apprendimenti												
Pianificare, con relative argomentazioni da parte del docente, la contestualizzazione del testo												
Fornire, in tempi utili e dove è possibile in sua presenza, la correzione dell'errore per favorire la consapevolezza dell'errore stesso.												
Frammentazione del compito												

Le righe vuote si possono utilizzare per inserire altre strategie o misure messe in atto.

Le colonne vuote possono essere utilizzate per inserire le materie mancanti e/o caratterizzanti il percorso di studi dell'alunno

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE (vedi in coda alla tabella)	ITALIANO	INGLESE	STORIA	MATEMATICA								
Privilegiare nelle verifiche scritte e orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni												
Concordare le interrogazioni orali e le prove scritte												
Privilegiare la tipologia delle verifiche in base alla tipologia del disturbo(scelta multipla, V o F, aperta...) Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici, di calcolo...)												
Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare.												
Utilizzare la compensazione orale delle verifiche scritte insufficienti												
Ridurre il numero delle domande scritte o la lunghezza del testo												
Evitare la doppia negazione e frasi di difficile interpretazione												
Proporre verifiche graduate												
Fornire la possibilità di verifiche su supporto informatico												
Curare la leggibilità grafica delle consegne, evitando l'eccessivo affollamento della pagina												

Tener conto nella valutazione delle difficoltà prassiche e procedurali																				
Consentire la consultazione di mappe e/o schemi nelle interrogazioni/verifiche																				
Fornire l'esempio dello svolgimento dell'esercizio e/o l'indicazione dell'argomento cui l'esercizio è riferito(parole chiave)																				

IMPORTANTE: Nella **scuola secondaria** vanno individuati con particolare cura gli strumenti compensativi e dispensativi che sarà possibile assicurare anche in sede di Esame di Stato. Preliminarmente all'**Esame di Stato della scuola secondaria di II grado**, tali strumenti vanno indicati nel Documento del 15 maggio (Nota MPI n.1787/05 - MPI maggio 2007) in cui il Consiglio di Classe dovrà esattamente indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti per le prove d'esame.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

Si concorda con la famiglia la seguente collaborazione:

- Controllo costante del diario
- Aiuto da parte di un familiare/tutor
- Verifica dello svolgimento dei compiti assegnati
- Dispensa da alcuni compiti assegnati
- Riduzione dei compiti assegnati
- Utilizzo domestico degli strumenti compensativi
- Collaborazione con il team docente, segnalando eventuali disagi
- Sostegno alla motivazione e all'impegno nello studio
- Incoraggiamento all'acquisizione di un sempre maggior grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio e dell'impegno scolastico
- Valorizzazione non soltanto dell'aspetto valutativo, ma soprattutto di quello formativo delle discipline

L'alunno si impegna a:

- Collaborare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- Chiedere aiuto quando si trova in difficoltà
- Fornire a docenti le informazioni che possono contribuire a comprendere le proprie difficoltà e le modalità per superarle

Si autorizza il coordinatore del C.d.C. ad avviare adeguate iniziative per condividere con i compagni di classe le ragioni dell'applicazione degli strumenti e delle misure citate nel presente documento, anche per evitare la stigmatizzazione e le ricadute psicologiche negative.

Asti lì

Il Dirigente scolastico

I genitori

Gli insegnanti

I genitori acconsentono al trattamento dei dati sensibili per fini istituzionali in base al Dlgs 196/2003
